



## C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B  
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta  
Tel/Fax: 0934\_22131 - C.U.: UF0KQG - sito web: [www.cpia-cl-en.gov.it](http://www.cpia-cl-en.gov.it)  
p.e.o.: [clmm04200b@istruzione.it](mailto:clmm04200b@istruzione.it) - p.e.c.: [clmm04200b@pec.istruzione.it](mailto:clmm04200b@pec.istruzione.it)  
**"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"**  
**PER I.D.A. IN SICILIA**  
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



### Verbale n. 8 classe 1SPA

Il giorno Mercoledì 10 del mese di Giugno dell'anno 2020 tramite videoconferenza su piattaforma Google Meet del C.P.I.A. CPIA CALTANISSETTA ENNA alle ore 09.00 si è riunito il Consiglio della Classe 1SPA, con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente argomento posto all'ordine del giorno:

- Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
- Operazioni di scrutinio finale dell'a.s. 2019/20

Sono presenti i seguenti professori:

Docente	Discipline
CONGIU LAURA	SP - ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - SCIENZE, SP - ASSE MATEMATICO
LO STIMOLO ELISA	SP - ASSE DEI LINGUAGGI - FRANCESE
MARCHISCIANA ROSANNA MARIA	SP - ASSE STORICO SOCIALE ECONOMICO - GEOGRAFIA, SP - ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO, SP - ASSE STORICO SOCIALE ECONOMICO
SOMMATINO DANIELE	SP - ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - TECNOLOGIA

E' presente anche il professore Sommatino Daniele, docente di TECNOLOGIA - ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO, Insegnamento Alternativo alla Religione Cattolica (IARC).

Presiede la seduta il Dirigente PROF. GIOVANNI BEVILACQUA Svolge le funzioni di segretario il prof. Marchisciana Rosanna Maria

Il Dirigente Scolastico o il suo delegato, accertata la validità della seduta, raccomanda ai presenti di osservare il più rigoroso segreto d'ufficio sullo svolgimento dello scrutinio. Rammenta le disposizioni che regolano le operazioni di scrutinio con particolare riguardo alle norme previste dal D.P.R. 235/2007, dal D.P.R. 122/2009, dalla O.M. 90 del 21/5/2001, dal D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, dall' O.M. 92 del 5.11.2007, dalla C.M. 94/2011 ed ai criteri determinati dal Collegio dei Docenti (delibere depositate agli atti) e ai criteri di conduzione degli scrutini definiti nel Collegio dei Docenti (delibera depositata agli atti) per assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe.

Il Presidente fa inoltre presente che ogni insegnante assume interamente la responsabilità collegiale di tutte le decisioni prese, alle quali peraltro egli contribuisce.

Il Presidente invita i docenti a relazionare sugli obiettivi conseguiti e sulle strategie utilizzate per il conseguimento degli stessi oltre che sulle attività di recupero svolte. Viene inoltre richiesto loro di dare notizia di particolari problemi connessi al numero e al tipo delle verifiche attuate e allo svolgimento dei programmi di insegnamento.

Puntualizza, inoltre, che:

La principale normativa di riferimento, considerato il sistema di istruzione degli adulti e la nuova normativa su esami di stato del primo ciclo di istruzione, valutazione degli apprendimenti e inclusione degli alunni diversamente abili, risulta essere la seguente:

- o DPR n. 263/2012;
- o DI 12.3.2015;
- o Legge n. 170/2010 – Alunni con DSA;
- o Legge n. 107/2015;
- o DLgs n. 62/2017 – Valutazione studenti;

- o DLgs n. 63/2017 – Effettività del diritto allo studio;
- o DLgs n. 65/2017 – Sistema integrato;
- o DLgs n. 66/2017 – Inclusione alunni diversamente abili;
- o legge 7 aprile 2017, n. 47, recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";
- o Nota MIUR prot n. 22381 del 31.10.2019;
- o OM n. 9 e 11 del 16.05.2020.

Nota MIUR prot n. 22381 del 31.10.2019 inerente Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti; In riferimento alle modalità di svolgimento della riunione del consiglio di livello, il Dirigente scolastico evidenzia che questa si è resa necessaria al fine di dare piena attuazione alle misure previste dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 che sono state estese all'intero territorio nazionale con DPCM 9 marzo 2020 (sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza) e in attuazione di quanto previsto dal decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», dalla Circolare n. 1/2020 del 04/03/2020 della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa" e dalle direttive n. 1 e 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

tutti i presenti sono tenuti all'obbligo dell'osservanza del segreto d'ufficio;

trattandosi di valutazione relativa al percorso svolto nell'ambito del primo periodo dell'anno scolastico, assume il significato di "valutazione periodica";

come prevede la nota MIUR prot. n. 22381 del 31.10.2019, "La valutazione è definita, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del REGOLAMENTO, sulla base del Patto formativo individuale (di seguito PFI), elaborato dalla Commissione di cui all'articolo S, comma 2 del REGOLAMENTO ai fini della formalizzazione del percorso di studio personalizzato (di seguito PSP), relativo al periodo didattico frequentato dall'adulto";

la valutazione degli apprendimenti nel percorso 1SPA, in attuazione della normativa vigente e così come evidenziato dalla nota MIUR prot. n. 22381 del 31.10.2019, nonché le OMM n. 9 e 11 del 16.05.2020, riguarda:

- o Apprendimenti previsti dalle LLGG, Allegato A.3

- o Partecipazione alle attività effettivamente svolte (sia in presenza che a distanza)

- o Elaborato e sua presentazione orale (per il primo periodo didattico del primo livello che assume il valore di esame di stato)

Gli ambiti sopra precisati sono valutati sulla base dei criteri deliberati dagli Organi collegiali e usufruendo delle apposite griglie che integrano, temporaneamente, il PTOF;

da un congruo numero di verifiche orali, scritte, scritto-grafiche o pratiche svolte durante il percorso, tenendo conto degli indicatori esplicitati nel PTOF dell'Istituzione scolastica nonché del percorso formativo compiuto dall'alunno);

la valutazione del comportamento dell'alunno deve essere definita su base collegiale ed espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, derivante;

essa, così come evidenziato dalla nota MIUR sulla valutazione e certificazione, precisa che "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente con particolare riferimento alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e alla "Competenza in materia di cittadinanza" di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018. I regolamenti approvati dai CPIA ne costituiscono i riferimenti essenziali; per l'utenza di cui all'articolo 3, comma 2 del REGOLAMENTO costituisce riferimento essenziale, altresì, lo Statuto di cui al DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235".

#### 1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Dirigente scolastico invita il Consiglio di livello ad esaminare il verbale della seduta per procedere alla sua approvazione. Il docente coordinatore legge il verbale e ne illustra le determinazioni.

A conclusione,

IL CONSIGLIO DI LIVELLO, all'unanimità,

DELIBERA

#### 1. L'approvazione del verbale della seduta precedente.

Emerge in sintesi quanto segue:

La classe completa il suo percorso iniziato il precedente a.s. con un gruppo classe molto più numeroso, che via via è andato diminuendo poichè molti alunni sono stati trasferiti (Antonuccio, Conti, Pisano ) o sono usciti dalla casa circondariale ( Noviziano, Bergamo, Novembrini, Diouf, Soda) per fine pena. Tali studenti non hanno frequentato ulteriormente le attività perchè non hanno richiesto il trasferimento ad altra classe.

All'interno del tabellone finale compare ancora l'alunno Bergamo Gaetano, non scrutinato poichè non più presente all'interno della casa circondariale di Gela. Per lui è stata prevista valutazione "0".

il gruppo a fine anno scolastico risulta composto perciò da soli tre alunni: D'Amico, Perna, Puccio.

il percorso didattico è stato svolto tutto per intero.

La documentazione dei percorsi effettuati, dei risultati conseguiti, gli elenchi degli studenti che si sono avvalsi delle diverse attività sono depositate agli atti (Relazioni finali docenti).

Verifica della VALIDITA' dell'anno scolastico

Si precisa che sulla base della normativa vigente, viene valutata la partecipazione dello studente alle attività didattiche effettivamente svolte sul, a base dei criteri sopra menzionati.

Valutazione di ogni singolo alunno

Prima di procedere alle decisioni riguardanti i singoli alunni il Presidente rammenta che i voti di profitto, proposti dai singoli insegnanti, non costituiscono un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante stesso, ma devono essere deliberati collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base di una valutazione complessiva delle capacità, dell'impegno, della preparazione e, più in generale, della personalità dell'alunno. Rammenta altresì che il Consiglio di Classe deve procedere all'espletamento dello scrutinio sulla base di sicuri e sufficienti elementi di giudizio, con serenità e nella consapevole responsabilità del delicato compito chiamato a svolgere, a verifica dei risultati del processo educativo. Il Presidente invita i professori ad esporre per ogni singolo alunno una motivata proposta di voto, che deve trovare riscontro nelle valutazioni riportate nel registro personale.

Ogni Docente, prendendo spunto dai voti riportati dallo studente nelle verifiche, formula per ciascun allievo una proposta, desunta da un congruo numero di prove orali e/o scritte e pratiche corrette e classificate durante il quadrimestre coerentemente con i parametri riportati nel Piano dell'Offerta Formativa, e riflettente il profitto ed altri fattori che riguardano l'attività scolastica e lo sviluppo formativo, quali la partecipazione, l'impegno, il metodo di lavoro, la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e l'esito degli interventi di sostegno e recupero attivati. I giudizi espressi tengono conto dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza nel campo delle conoscenze e delle abilità proposte come obiettivi didattici della materia in sede di programmazione, con particolare riguardo agli obiettivi minimi. Il voto è unico; nel caso di materie per cui sono previste una valutazione per lo scritto ed una per l'orale, oppure orale-pratico, il Docente, prendendo spunto dalla media aritmetica delle valutazioni delle prove scritte e/o orali e/o pratiche, propone il voto unico, sempre alla luce dei criteri generali di cui sopra.

Si passa alla VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO, mediante giudizio espresso collegialmente dal Consiglio. Esso viene proposto dal docente coordinatore, è unico e viene assegnato dal Consiglio in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell'alunno, sulla frequenza (salvo il caso di assenze giustificate) e sull'impegno, considerati inoltre i fattori anche non scolastici, ambientali e socio-culturali, che possono aver influito sulle manifestazioni comportamentali degli allievi. Tale giudizio è assegnato con riferimento alla griglia appositamente predisposta ([allegato n. 2]).

Sulla base dei giudizi formulati dai docenti, dei voti proposti e dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si passa alla valutazione dei singoli alunni previo accertamento dell'esistenza di un congruo numero di elementi di valutazione, considerati anche gli interventi didattico - educativi ed integrativi attivati.

IL CONSIGLIO DI LIVELLO, all'unanimità,

DELIBERA

2 Operazioni di valutazione finale dell'a.s. 2019/20

Gli alunni Perna Rosario e Puccio Daniele hanno completato il loro percorso didattico di durata biennale.

L'alunno D'Amico Nicola ha invece frequentato le attività molto saltuariamente e ha perciò conseguito valutazioni insufficienti nelle diverse discipline ragion per cui verrà fatto per lui un Piano di integrazione delle attività con operazione di recupero che si avrà a partire dal settembre 2020.

Allegati:

Criteri di valutazione e relativa griglia inerenti partecipazione e apprendimenti Griglia del comportamento

Schede informative per gli interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio

Tabellone delle classificazioni

Esaurito l'ordine del giorno, letto, approvato all'unanimità e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore \_\_\_\_

Il Consiglio di classe:

Docente	Discipline	Firma
CONGIU LAURA	SP - ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - SCIENZE, SP - ASSE MATEMATICO	_____
LO STIMOLO ELISA	SP - ASSE DEI LINGUAGGI - FRANCESE	_____
MARCHISCIANA ROSANNA MARIA	SP - ASSE STORICO SOCIALE ECONOMICO - GEOGRAFIA, SP - ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO, SP - ASSE STORICO SOCIALE ECONOMICO	_____
SOMMATINO DANIELE	SP - ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO - TECNOLOGIA	_____

## FIRME ELETTRONICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU VERBALE

DIRIGENTE SCOLASTICO  
firma elettronica  
[27/06/2020 19:07]

MARCHISCIANA ROSANNA MARIA  
firma elettronica  
[27/06/2020 19:07]

SOMMATINO DANIELE  
firma elettronica  
[27/06/2020 19:07]

CONGIU LAURA  
firma elettronica  
[27/06/2020 19:07]

LO STIMOLO ELISA  
firma elettronica  
[27/06/2020 19:07]